

**Direzione Regionale:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

**Area:** SANITA' VETERINARIA

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G04472 **del** 16/04/2015

**Proposta n.** 5312 **del** 08/04/2015

**Oggetto:**

Costituzione di una task force regionale sulle tematiche relative alla produzione igienica dei molluschi bivalvi vivi.

Oggetto: Costituzione di una task force regionale sulle tematiche relative alla produzione igienica dei molluschi bivalvi vivi.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell' Area Sanità Veterinaria

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale e successive modificazioni) e, in particolare, l’art. 7, comma 2, lettera b) che prevede al punto 7), a decorrere dal 10 aprile 2013, la direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 111 del 29/05/2013 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale alla Dott.ssa Flori Degrassi;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 854 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce le norme specifiche per l’organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e le successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e le successive modifiche e integrazioni;

**ATTESO** che il predetto Regolamento (CE) n. 882 all’articolo 41 (Piani di controllo nazionali pluriennali) prevede che, al fine di garantire l’effettiva attuazione dell’articolo 17, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 178/2002, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali e dell’articolo 45 del presente regolamento, ciascuno Stato membro elabora un unico piano integrato di controllo nazionale pluriennale;

**VISTO** l’Atto di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti n. 177/CSR del 18.12.2014 “Piano Nazionale Integrato 2015-2018”;

**ATTESO** che tra gli obiettivi strategici del suddetto piano è prevista l'individuazione e successiva valutazione dei risultati ottenuti in risposta ad obiettivi operativi specifici riguardanti la filiera dei molluschi bivalvi vivi;

**PRESO ATTO** della circolare ministeriale prot. 15897-P del 18.04.14 avente per oggetto "Molluschi Bivalvi -Sistema Informativo Nazionale per la gestione delle aree classificate per la produzione di MBV.", con la quale viene definita la nuova procedura nazionale per la gestione della classificazione e monitoraggio delle aree destinate ai molluschi bivalvi attraverso i sistemi informativi SINVSA e BDN;

**PRESO ATTO** dell'inadeguatezza del "Piano regionale per il controllo sanitario della filiera dei molluschi bivalvi vivi" (determinazione regionale n. 4517 del 09.06.11 (S.O. n. 141 al BURL n. 27 del 21.07.11) a soddisfare i criteri di gestione e controllo delle aree classificate per la produzione di molluschi bivalvi vivi fissati dal Ministero della Salute;

**VISTO** il Piano regionale di campionamento degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano 2015-2018 (determinazione n. G01963 del 27.02.15);

**RAVVISATA** pertanto la necessità di una revisione generale degli atti regionali già emessi, in considerazione della più recente normativa europea e letteratura scientifica, al fine di garantire l'adozione di interventi sanitari di controllo efficaci, mirati ed uniformi, come anticipato anche dalla nota regionale prot. 123645 del 5 marzo 2015;

**CONSIDERATE** altresì le emergenti problematiche relative alla sicurezza alimentare (epatite, infezioni da norovirus) che hanno coinvolto la filiera di produzione dei molluschi bivalvi vivi;

**RITENUTO** pertanto necessario istituire una task force impegnata nel settore dei molluschi bivalvi vivi, capace di operare in modo collegiale per garantire una gestione fattiva ed univoca di tutte le problematiche di settore;

**VISTA** la nota prot. 122785 del 05.03.15 con la quale l'Area Sanità Veterinaria chiede alla Direzione Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana di individuare il personale che prenderà parte alla "task force" secondo le specifiche professionalità richieste e di seguito elencate:

- 1 epidemiologo
- 1 microbiologo
- 1 chimico
- 1 informatico

**VISTA** la nota prot. 3066/15 del 27.03.15 di avallo da parte della Direzione Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana circa la formalizzazione di tale collaborazione;

**RITENUTO** altresì di disporre nella "task force" anche di un rappresentante dei Servizi Veterinari delle Ausl nella persona del Dott. Pietro Ceddia (medico veterinario Ausl RMH);

**RITENUTO** inoltre che la task force risponda, circa gli obiettivi e le attività assegnate, direttamente al Dirigente dell'Area di Sanità Veterinaria di questa Direzione;

## **DETERMINA**

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente accolte,

Di istituire una task force sulle tematiche relative alla produzione igienica dei molluschi bivalvi vivi, con la sottoelencata composizione:

- epidemiologo : Dott.ssa Paola Scaramozzino (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana)
- microbiologo : Dott. Luigi Lanni (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana)
- chimico : Dott. Bruno Neri (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana)
- informatico : Dott. Fabrizio Corzani (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana)
- rappresentante dei Servizi Veterinari delle Ausl : Dott. Pietro Ceddia (Azienda Usl RM/H)

La task force sarà impegnata, dal 2015 al 2018, nelle seguenti attività :

- Supporto tecnico-scientifico nella gestione della procedura di registrazione degli allevamenti ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2008, n. 148 e relativo controllo sanitario;
- Gestione del Sistema Informativo Nazionale per la gestione delle aree classificate per la produzione di MBV
- Classificazione e monitoraggio delle aree zone di produzione e raccolta dei molluschi bivalvi vivi;
- Gestione delle non conformità in fase di monitoraggio delle aree zone di produzione e raccolta dei molluschi bivalvi vivi;
- Gestione del flusso informativo annuale “Reg. 854/2004/CE monitoraggio delle zone di produzione e raccolta dei molluschi bivalvi vivi.”
- Programmazione e monitoraggio delle attività di campionamento dei molluschi bivalvi vivi espletata dai Servizi Veterinari delle Ausl;

La funzione di coordinamento della task force viene svolta dalla Dott.ssa Paola Scaramozzino;

La task force risponde direttamente al Dirigente dell'Area di Sanità Veterinaria di questa Direzione;

La task force, se necessario, può articolarsi in sottogruppi di lavoro in relazione a specifiche problematiche che richiedono un approfondimento tecnico-scientifico particolare o per la predisposizione di specifici documenti preliminari all'attività di indirizzo e coordinamento regionale.

Per l'intervento ad eventuali riunioni non è previsto alcun compenso aggiuntivo essendo l'onere per la partecipazione a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Flori Degrassi